



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Prot. n. 9243 del 20/04/2017

Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per l'individuazione di operatori economici per la gestione di azioni per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale, di titolari di permesso umanitario, di MSNA e di altri soggetti vulnerabili, nell'ambito della prosecuzione, dell'ampliamento e delle nuove progettazioni SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) a titolarità del Comune di Bologna per il triennio 2017/2019 a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo (DM 10 agosto 2016)

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

QUESITO N. 1

Alla luce della affermazione presente nella determina n. 204 del 30/03/2017, in base alla quale *"per le categorie ordinarie e per i MSNA, si tratta di ampliamento della precedente progettualità e quindi valgono le regole di determinazione del piano finanziario di questa, che sono state rispettate nella formulazione dell'avviso in oggetto"*, i valori economici del servizio accoglienza specificati nell'allegato A "Quadro Progettuale di Riferimento" devono intendersi NON comprensivi delle spese di vitto, di abbigliamento, di fornitura di titolo di viaggio per il trasporto urbano e extraurbano e della quota di contributo uscita?

RISPOSTA

L'ampliamento della progettualità dei servizi rivolti agli ordinari ed ai MSNA, nel rispetto della precedente progettazione, non comporta necessariamente un'identica strutturazione dei rapporti tra Ente Titolare, ASP e Enti gestori rispetto alla configurazione attuale. Pertanto, si specifica che i valori economici del servizio accoglienza, di cui all'allegato A "Quadro progettuale di riferimento", sono comprensivi tanto delle spese di vitto ed abbigliamento, quanto del contributo uscita. Rimangono a carico dell'Ente titolare le spese per la fornitura di titolo di viaggio per il trasporto urbano ed extraurbano, da rimborsare nel rispetto delle regole inscritte nel Manuale di rendicontazione SPRAR."

QUESITO N. 2

In merito agli immobili per accoglienza beneficiari elencati nell'allegato D è possibile sapere la capienza, in termini di n. di beneficiari, di ciascun immobile?

RISPOSTA

In risposta al quesito, si riporta l'elenco degli immobili di cui all'allegato D, con specificazione dei posti per ognuno disponibili:

N.	Titolarità degli immobili	Indirizzo struttura	Destinazione	Posti
1	ASP Città di Bologna	Via Don Landi, 7 int.8 - Anzola dell'Emilia (BO)	Categoria ordinari	3
2	ASP Città di Bologna	Via Storta, 12 - Argelato (BO)	Categoria ordinari	8
3	ASP Città di Bologna	Via Broccaindosso, 13 - Bologna	Categoria ordinari	2
4	ASP Città di Bologna	Via San Donato, 150 int 3 - Bologna	Categoria ordinari	4
5	ASP Città di Bologna	Via Quirino di Marzio, 12 int 19 - Bologna	Categoria ordinari	8
6	ASP Città di Bologna	Via Raimondi, 41 int 2 e 4 - Bologna	Categoria ordinari	8
7	ASP Città di Bologna	Via Saragozza, 71 int 9,16,18 - Bologna	Categoria ordinari	23
8	ASP Città di Bologna	Via Passo Pecore Cazzano, 7 - Budrio (BO)	Categoria ordinari	13
9	ASP Città di Bologna	Via Mora, 49 - Minerbio (BO)	Categoria ordinari	5
10	ASP Città di Bologna	Vicolo Borchetta, 6 e 8 - Bologna	Categoria ordinari	10
11	Comune di Bologna	Via Quarto di Sopra n. 6/3 - Bologna	Categoria ordinari	32
12	Comune di Bologna	Via del Lazzaretto n. 13 - Bologna	Categoria ordinari	32
13	Comune di Bologna	Via Rivani n. 13 - Bologna	Categoria ordinari	18 (in riduzione a 12)
14	Comune di Bologna	Via San Leonardo n. 26 - Bologna	Categoria ordinari	10
15	Comune di Bologna	Via Murri, 37 - Bologna (1 immobile)	MSNA	12
16	Comune di Bologna	Via Cignani, 32 - Bologna (1 immobile)	MSNA	8
17	Comune di Bologna	Via Casini, 6 - Bologna (4 app)	MSNA	24 (6 per app.to)

Si specifica inoltre che la stima dei posti letto è indicativa e comunque da verificare al momento della messa a disposizione da parte di ASP all'esito della procedura di co-progettazione, successivamente e subordinatamente all'approvazione e al finanziamento ministeriale dei progetti.

QUESITO N. 3

Nel caso in cui un soggetto si candidi alla gestione di differenti servizi in modalità differenti (ossia partecipazione individuale per alcuni servizi e capofila ATI per altri servizi), quali sono le modalità di presentazione del plico A?

In particolare, relativamente alla casistica sopra indicata:

1) occorre presentare tante buste principali (composte ciascuna da plico A e da plichi con proposte progettuali) quanti sono i raggruppamenti (ad esempio, una busta per il servizio A.1 per il quale si partecipa individualmente, un'altra busta per il servizio A.2 per il quale si partecipa come capofila ATI, un'ulteriore busta per il servizio A.3 per il quale si partecipa come capofila di un'ATI differente, etc.)?

2) Oppure, è possibile/necessario predisporre un unico Allegato E (Domanda di Partecipazione) da inserire in un unico plico A (a sua volta all'interno di un'unica busta principale contenente tale plico A e le proposte progettuali) in cui riportare in modo onnicomprensivo tutte le informazioni relative alle diverse ATI di cui è capofila il medesimo soggetto e allegando i mandati delle diverse ATI?

RISPOSTA

Si chiarisce che il par. 6 dell'avviso pubblico, prevedendo la possibilità d'invio di un unico plico contenente più proposte progettuali, presuppone che il mittente sia un concorrente univocamente definito. Non può ritenersi tale l'operatore economico che intenda concorrere sia autonomamente alla gestione di un servizio, sia come mandatario di un raggruppamento per la gestione di un differente servizio. In tal caso, dovranno essere inviati due plichi differenti. L'unica opzione ammissibile, pertanto, è la prima delle due indicate nel quesito.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott.ssa Elisabetta Scoccati